



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

### **Verbale di riunione**

Il giorno 8 maggio 2008 si è tenuta presso il Ministero Sviluppo Economico una riunione riguardante la cessione al Gruppo TMT del pacchetto azionario NEWLAT detenuto da Parmalat. Alla riunione, presieduta dal Dr. G. Castano, hanno partecipato Presidente di TMT Angelo Mastrolia, il Dr. Cometto Responsabile Risorse Umane di TMT, il Dr. Massaro Direttore risorse Umane di Parmalat, il Dr. Pomella Amministratore Delegato di Newlat, i rappresentanti delle OOSS, FAI-CISL, FLAI-CGIL, UILA-UIL unitamente alle RSU.

I Rappresentanti di Parmalat hanno ringraziato per la disponibilità accordata dal MSE ed hanno ripercorso le vicende che hanno caratterizzato la cessione del pacchetto azionario dopo un'attenta selezione dei soggetti acquirenti effettuata da Mediobanca. Hanno ricordato inoltre che questa cessione è ancora sottoposta al vincolo dell'autorizzazione da parte dell'Autorità per la Concorrenza.

Il Rappresentante del Gruppo TMT, dott Mastrolia, ha dichiarato che l'attività del Gruppo è attualmente focalizzata nel settore agroalimentare (in particolare nella produzione della pasta), della progettazione cantieristica e della grande distribuzione (attività attualmente localizzata esclusivamente in Svizzera). Il Gruppo opera con grande attenzione al controllo di gestione, allo sviluppo ed alla competitività. L'acquisizione di Newlat consente di potenziare la presenza nel settore lattiero-caseario in quanto essendo già presenti nel settore lattiero caseario l'acquisizione di Newlat darà impulso sia alla presenza sul mercato locale in cui già opera, sia alla presenza a livello nazionale dove già significativo è il rapporto con la GDO. In questo quadro saranno valorizzati i marchi acquisiti da NEWLAT e nel medio periodo si prevede un significativo potenziamento della capacità produttiva ed industriale con investimenti che supereranno i 40 mln di €. E stata infine confermata la strategicità del sito di Reggio Emilia in quanto considerato importante per i piani di sviluppo tenuto conto della grande flessibilità degli impianti ivi allocati.. Mentre per quanto riguarda l'unità produttiva di Lecce, saranno rapidamente esaminate le condizioni per renderla efficiente in un quadro di consolidamento e rilancio di tale presenza.

I Rappresentanti delle OOSS hanno chiesto delucidazioni su vari aspetti della operazione di cessione di NEWLAT a TMT, focalizzando l'attenzione sia sulle garanzie occupazionali, sia sulle strategie più generali. In questo contesto hanno richiesto la presentazione in tempi brevi del Piano Industriale, auspicando che siano coerenti con quanto già illustrato nel recente passato da Parmalat. Le OO.SS. hanno infine sottolineato la necessità che TMT mantenga in essere il sistema di relazioni sindacali consolidato in NEWLAT, poiché si è dimostrato capace di gestire una situazione di estrema complessità senza eccess e senza conflitti particolarmente aspri.

Il dott Mastrolia ha dato ampie rassicurazioni sugli impegni richiesti dalle OO.SS: e si è dichiarato disponibile per un confronto sui temi strategici da effettuarsi immediatamente a valle del pronunciamento della Autorità per la Concorrenza.

Il Rappresentante del Ministero, in conclusione, ha sottolineato che in questa delicata fase di cessione del pacchetto azionario, l'autorizzazione dell'Autorithy costituisce un vincolo; sarebbe quindi inopportuno che l'Acquirente anticipasse elementi dettagliati riguardo il Piano industriale

non essendo ancora in possesso del controllo societario. Ha comunque sottolineato che l'impegno già evidenziato nell'esame (pur succinto) dei temi affrontati nel corso della odierna riunione, sembra preludere ad una fase di corrette relazioni tra le parti, condizione essenziale perché l'operazione di cessione abbia successo. Ha quindi ricordato come, rispetto alla precedente riunione, siano stati fatti notevoli passi avanti ed ha auspicato che la positiva soluzione di una delicata vicenda aziendale possa essere valida sia per lo sviluppo dell'occupazione, sia per la crescita ed il rafforzamento del settore agroalimentare italiano. Infine ha ribadito la disponibilità a mantenere aperto, su richiesta delle parti, un tavolo presso il Ministero.